



COMUNE DI PINZANO AL TAGLIAMENTO

Provincia di Pordenone

M.O. al Merito Civile – Eventi Sismici 1976

Ufficio del Vice-Segretario

Prot. int. n. **21**

li, 22 agosto 2013

Al Sindaco
Al Responsabile di Servizio
Al Revisore dei Conti/OIV

Oggetto: Relazione sul controllo successivo di regolarità amministrativa, degli atti del titolare di Posizione Organizzativa – Tecnica/Manutentiva geom. Maurizio Marcuzzi.

PREMESSA.

Il sistema dei controlli interni degli enti locali è stato riscritto dall'art 3, comma 1, del decreto legge n.174/2012, come modificato dalla legge di conversione 7/12/2012 n. 213, che ha sostituito l'art.147 «Tipologia dei controlli interni» ed introdotto una serie di nuove disposizioni.

In attuazione della legge n. 213/2012, il Comune di Pinzano al Tagliamento, con deliberazione di Consiglio comunale n.03 del 05.03.2013, ha approvato il regolamento che disciplina gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni. |

Il sistema dei controlli interni, condotti in via sperimentale e nell'ottica della più ampia collaborazione con i responsabili di area interessati, è volto ad incentivare un'azione sinergica tra chi effettua il controllo e i responsabili degli uffici interessati, nonché a far progredire la qualità dell'attività e dei procedimenti amministrativi e a prevenire eventuali irregolarità, per la migliore tutela del pubblico interesse.

UFFICI COINVOLTI

L'attività di controllo è stata effettuata presso l'ufficio di Segreteria con il supporto e l'assistenza dei responsabili delle aree e di procedimento che, hanno provveduto al recupero di tutta la documentazione sottoposta a controllo. Il responsabile del procedimento di segreteria, ha presenziato al momento dell'estrazione degli atti da controllare ed ha redatto il verbale delle operazioni di sorteggio ed, unitamente ai Responsabili di Area di volta in volta interessati, le schede dei controlli effettuati.

CRITERI DI CONTROLLO

Il controllo ha avuto come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore, delle norme regolamentari dell'Ente e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità, del

collegamento con gli obiettivi dell'Ente e delle regole di corretta redazione degli atti amministrativi.

In particolare, l'attività di controllo ha fatto riferimento ai seguenti indicatori:

a) indicatori di legittimità:

1. rispondenza a norme e regolamenti: l'atto rispetta la normativa ed i regolamenti comunali;

2. rispetto normativa trasparenza: l'atto non risulta pubblicato all'albo pretorio e/o nella Sezione "Amministrazione Trasparente" dell'ente;

3. rispetto normativa privacy: l'atto contiene dati personali o sensibili adeguatamente trattati, ai sensi del d.lgs. 196/2003;

4. struttura dell'atto: l'atto contiene gli elementi essenziali e rispetta la struttura formale composta da intestazione, preambolo, motivazione, dispositivo, data e firma.

b) indicatori di qualità:

1. qualità: l'atto risulta comprensibile ed adeguatamente motivato, il dispositivo esplicita la decisione presa ed è coerente con la parte narrativa;

2. oggetto: corretta e sintetica redazione dell'oggetto che riassume i principali elementi della decisione adottata e rispetta le forme di tutela della privacy, ove necessario;

3. collegamento con gli obiettivi programmatici: l'atto risulta conforme agli atti di programmazione.

MODALITÀ OPERATIVE

Gli atti soggetti a controllo successivo sono stati scelti mediante sorteggio nella misura del 5% del totale degli atti adottati dal responsabile di area nel primo semestre di verifica, utilizzando la seguente tecnica di campionamento, come previsto dal regolamento sui controlli interni: sono stati inseriti nell'urna i fogli contenenti ciascuno un numero progressivo da 1 a n., per quante sono le determinazioni e tutti gli altri atti amministrativi adottati, dal responsabile;

successivamente si è proceduto, al sorteggio, mediante estrazione, della percentuale unitaria del 5%, calcolata sul totale degli atti adottati dal responsabile nel semestre di verifica.

Il campione di documenti da sottoporre a controllo successivo è stato estratto dagli elenchi delle determinazioni e degli altri atti adottati nel semestre precedente, trasmessi dal responsabile dell'area tecnica.

ATTI CONTROLLATI

Si riporta di seguito l'elenco degli atti sorteggiati e sottoposti a controllo successivo. determine di impegno:

numero estratto 21 corrisponde alla determina n. 21 del 15.03.2013 ad oggetto "Fornitura gas naturale nel mese di gennaio 2013. Impegno di spesa e contestuale liquidazione fatture intestate alla ditta Enel Enegia Spa. CIG Z790423B81".

numero estratto 50 corrisponde alla determina n. 50 del 27.05.2013 ad oggetto "Revoca determinazione n. 31 del 09.04.2013".

determine di liquidazione:

- numero estratto 34 corrisponde alla determina n. 34 del 01.03.2013 ad oggetto "Interventi manutentivi urgenti sull'autocarro comunale Nissan Atleon. Liquidazione fatture alla ditta Friuldiesel snc di Sequals (Pn). CIG ZB20783CC5-Z2405F5C97".

- numero estratto 2 corrisponde alla determina n. 2 del 15.01.2013 ad oggetto "Codice 06.09 L.R. 77/1981 art. 14. Lavori di restauro e risanamento conservativo del castello di Pinzano 4° lotto. Impresa Guerra Srl di Spilimbergo Pn). Approvazione 1° SAL e liquidazione certificato di pagamento n. 1. CUP C63G06000020000 CIG 0446403F64".

- numero estratto 1 corrisponde alla determina n. 1 del 10.01.2013 ad oggetto "Acquisto materiali vari per la manutenzione delle attrezzature comunali. Liquidazione fatture alla Ditta Nassutti Adelio snc di Travesio (Pn). CIG Z60046130A-ZF00566B46".

altre determine:

- numero estratto 7 corrisponde alla determina n. 7 del 15.03.2013 ad oggetto "Codice 08.04. Lavori di "Intervento di manutenzione straordinaria per funzionalità autonoma biblioteca comunale". Autorizzazione subappalto per realizzazione opere di adeguamento impianto termico e idrosanitario. CUP C23C07000020000 CIG 444083227F".

Concessioni/Autorizzazioni/Permessi:

- numero estratto 7 corrisponde alla SCIA – Segnalazione certificata di inizio attività – SCIA 1/13 ad oggetto "Luca Brosolo – Realizzazione di un impianto fotovoltaico integrato con caratteristiche innovative da 9,225 KW installato in sostituzione di elementi edilizi preesistenti e posa di materiale isolante nel sottotetto per il rispetto dell'allegato C del D.Lgs 192/05".

RISULTANZE DEL CONTROLLO

Gli atti controllati hanno evidenziato elementi di carattere formale e sostanziale tali da poter giungere ad un giudizio complessivamente positivo di regolarità amministrativa.

Da un controllo di carattere generale è emersa la conformità degli atti adottati agli indicatori innanzi elencati ed, in particolare:

- il rispetto della normativa e dei regolamenti comunali;
- il trattamento dei dati personali o sensibili nel rispetto della normativa sulla privacy e dei principi di pertinenza e non eccedenza;
- la corretta e sintetica redazione dell'oggetto;
- la leggibilità e chiarezza del documento;
- la motivazione esaustiva/sufficiente;
- la coerenza del dispositivo con la parte narrativa;
- il richiamo agli atti precedenti;
- l'apposizione del visto di regolarità contabile sugli impegni di spesa;
- l'indicazione del responsabile del procedimento
- l'indicazione dei codici CIG;
- la chiara indicazione dei destinatari dell'atto.

In qualche caso si sono riscontrate difficoltà nell'applicazione di una corretta tecnica di redazione degli atti e poca chiarezza espositiva ed in tal senso bisognerà indirizzare le opportunità di miglioramento.

Si è rilevato inoltre la mancata pubblicazione all'albo pretorio on line del sito istituzionale;

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PER IL SECONDO SEMESTRE

L'organizzazione dei controlli è suscettibile di integrazioni e modifiche in base ai riscontri applicativi ed alle esigenze che si manifestano nello svolgimento dell'attività.

Pertanto, ai fini di un utile confronto operativo per il secondo semestre dell'anno in corso, si ritiene di richiamare l'attenzione su alcune novità normative intervenute in questi ultimi mesi.

1. Estensione contrattuale: occorre prestare particolare attenzione a proroghe, rinnovi, servizi complementari. I relativi provvedimenti amministrativi, adeguatamente motivati, dovranno continuare ad essere emanati nei ristretti limiti posti dalle norme vigenti.

2. Mercato elettronico: si ricorda che dal 1° gennaio 2013, (propria circolare prot. 9/2013 del 3.5.2013) gli enti locali sono soggetti a numerosi obblighi in materia di acquisti. In considerazione del fatto che nel nostro Ente ricorre quasi esclusivamente la fattispecie di acquisto sotto soglia comunitaria, si riepilogano di seguito gli obblighi, in relazione alle categorie merceologiche di riferimento:

energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile (sempre sotto soglia): obbligo di ricorso al MePA o altri mercati elettronici (proprio o della categoria di riferimento) o al sistema telematico della categoria di riferimento ovvero ricorso alle convenzioni Consip; in caso di assenza, obbligo di ricorso ad AQ di Consip o a convenzioni o AQ della categoria di riferimento; oppure a ulteriori sistemi telematici di Consip; oppure acquisti autonomi a corrispettivi inferiori a quelli delle convenzioni Consip e della categoria di riferimento;

altre merceologie presenti in strumenti Consip o centrali di acquisto regionale (sempre sotto soglia): obbligo di ricorso al MePA o altri mercati elettronici (proprio o della categoria di riferimento) o sistema telematico della categoria di riferimento ovvero ricorso alle convenzioni Consip; in caso di assenza, facoltà di utilizzo degli Accordi Quadro Consip e del sistema dinamico di acquisto della PA (SDAPA) (con obbligo di rispetto del benchmark Consip).

Nelle determinazioni di affidamento per importi inferiori alla soglia comunitaria si dovrà dare atto, dunque, dell'avvenuta verifica della disponibilità del prodotto o servizio sul mercato elettronico ovvero della adozione del prezzo come base d'asta. Il mancato utilizzo del mercato elettronico dovrà essere, pertanto, adeguatamente motivato.

3. Trasparenza: con l'entrata in vigore del decreto trasparenza (d.lgs. 33/2013) che abroga l'art. 18 del d.lgs. 82/2012, sono stati rivisti gli obblighi di pubblicazione dell'ente, con l'imposizione di una precisa e definita collocazione dei dati all'interno delle sezioni del sito istituzionale. È stato eliminato l'obbligo di pubblicazione dei contratti sul sito web e sono state previste disposizioni più restrittive in tema di tutela dei dati personali da pubblicare nell'albo dei beneficiari.

È necessario, infine, adempiere all'obbligo di comunicazione telematica all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012, fornendo tutti i dati indicati nella deliberazione n. 26 del 22.05.2013 dell'Autorità di vigilanza.

4. Termini dei procedimenti: si evidenzia, inoltre, l'importanza del rispetto, da parte del responsabile, dei termini dei procedimenti amministrativi di competenza. A tal fine, le amministrazioni devono provvedere, ai sensi dell'art.1, comma 28, della legge n. 190/2012, al monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali attraverso la tempestiva eliminazione delle anomalie; i risultati del monitoraggio devono essere pubblicati nel sito web istituzionale di ciascuna amministrazione.

DESTINATARI DEL CONTROLLO

Il presente rapporto semestrale viene trasmesso al Sindaco, al Revisore dei conti/O.I.V. e, unitamente alle schede dei controlli effettuati, al Responsabile di Servizio, ai sensi del vigente regolamento.

Distinti Saluti

